

La nostra evoluzione è nell'evoluzione della Comunità

Noi come organismi ci siamo sviluppati da organelli cellulari ad organi animali, fino all'organizzazione di culture. Lo sviluppo umano copre il pianeta con una ragnatela di idee. La nostra evoluzione prossima, non è secondo l'individuo, poiché abbiamo già, tutte le capacità e le informazioni che possiamo gestire come individui. Adesso la nostra evoluzione è l'evoluzione della Comunità.

Il corpo umano è una movimentata comunità di 50 miliardi di singole cellule, che condividono l'organizzazione in una comunità di cellule, per creare un'entità più grande, che avrà una vita più ampia. Il corpo umano è una cellula che esiste come comunità di cellule, che funzionano come una singola entità. L'essere umano è una reiterazione di una cellula.

La comunità di esseri umani è come un organismo multi-cellulare, che si è unito per condividere la consapevolezza ai fini di creare un nuovo insieme. Noi esseri umani siamo cellule individuali che si uniscono assieme nel formare una comunità, per condividere la consapevolezza di creare un organismo vivente chiamato umanità. Quando ci riuniamo come uno, abbiamo creato il prossimo livello di evoluzione.

L'umanità non è altro che l'evoluzione che prende coscienza di se stessa. Secondo questo modello, quando l'unità coesiva funzionale come singola cellula ha completato la sua evoluzione, la fase successiva è di unirsi ad altre cellule per formare un organismo multi-cellulare più grande. Quando gli esseri umani sono completi nella loro evoluzione come individui, il passo successivo è di unirsi ad altri esseri umani e formare la Comunità. Gli esseri umani si uniscono come umanità, funzionando come recettori unici e coesi, uniti come elementi coscienti, per far parte di un essere vivente più grande. Allora ci incontreremo con altre civiltà planetarie e diverremo parte della grande comunità galattica.

Perché la connessione anima- mente -cervello è fondamentale per la formazione di gruppo, quindi per la comunità? L'anima è la forza coordinante come il sistema nervoso, che con la sua rete complessa di nervi e di centri nervosi, con la molteplicità di parti sensibili e interconnesse, coordina e controlla l'organismo e produce la reazione sensibile. Le cellule nervose o neuroni si diramano come fili di ragnatela, tali cellule sono elettriche, si muovono, crescono si connettono e

disconnettono. Il cervello umano con 100.000 mila miliardi di sfavillanti stelle chiamati neuroni, è come un'immensa galassia in miniatura.

Quando una cellula nervosa si sgancia dalle sue connessioni dendritiche presenti e si riconnette ad una nuova cellula nervosa, avviene la plasticità. Quando questo succede, la capacità di apprendere e di reagire è aumentata.

Le connessioni di cellule cerebrali in associazioni neurologiche sempre più ricchi, intricati e sviluppate, le reti neurali messe insieme, creano nuovi disegni e nuovi modelli o forme, tramite la legge di associazione e di attrazione. Quando questo succede la capacità di apprendere e di reagire è aumentata, insieme alla plasticità della cellula.

Vi è una identificazione così intima fra il cervello della testa, di sostanza eterica, il cervello fisico di sostanza fisica. Questo organo decisamente fisico, funziona in accordo perfetto, accurato e sincrono con la sua controparte soggettiva, registrando impressioni provenienti dal centro della testa e dai mondi con i quali esso si mette in contatto. Il cervello usa la connessione della rete neurale esistente, costruisce, su ciò che ha sviluppato il cervello planetario, la connessione del cervello eterico che rende il cervello fisico ricettivo alla rivelazione delle verità superiori.

Il corpo eterico è stato descritto come una rete permeata di fuoco, composta della materia del piano fisico cosmico, la cui forma è il risultato di un intreccio di fili sottili di questa materia dei quattro eteri superiori. L'energia eterica o vitale viene distribuita lungo sottili linee di forza chiamati nadi, sono strettamente collegati ai nervi e al tempo stesso alle arterie. Nervi e arterie sono strettamente connessi all'endocrino, la controparte dei centri di energia. Quindi la sostanza eterica è collegata al corpo fisico in due modi differenti e complementari: tramite la circolazione sanguigna che trasporta la qualità del calore dell'energia vitale, tramite il sistema nervoso per ciò che riguarda la qualità luminosa.

Tutti i cervelli dell'unità umana che costituiscono il cervello planetario, sono stimolati dalla mente del Logos, così come le reti neurali stimulate dal cervello, mandano al corpo le informazioni. Per cui tutte le nostre cellule ascoltano i nostri pensieri, che se sono ripetitivi, rinforzano le connessioni affinché l'esperienza associativa diventa parte di noi. L'atto ripetitivo, infatti, rinforza le connessioni fra i neuroni, cambiando coscientemente le azioni e le reazioni del cervello, con il dominio della mente.

Scegliendo di mettere la nostra attenzione, di cambiare il focus intenzionale, il cervello rimodella l'intricata ragnatela di tessuto neurologico, in modo che sia in sintonia con ciò che rendiamo più permanente nella nostra mente. Senza concentrazione focalizzata le connessioni nervose non avvengono, il cervello si imprime e si modella solo quando si fa attenzione.

Le reti neurali del cervello sono categorizzate dalla materia che abbiamo conosciuto. Il cervello è quindi, l'organo esterno o l'ombra della mente. Come la mente è stata tenuta nella luce ed è stata ricettiva all'impressione dell'anima, così il cervello deve essere mantenuto all'impressione proveniente dalla mente.

Il corpo mentale si divide in due parti distinte: il manas inferiore o concreto, il manas superiore o astratto. La mente concreta è una proiezione dell'anima superiore che unita al desiderio mette in movimento la molecola del cervello, cioè l'intelligenza della materia, così il manas si è incarnato. Il manas superiore o anima, è un centro di coscienza, nel quale si raggruppano tutte le esperienze del mondo nel loro duplice aspetto soggettivo e oggettivo, così come avviene nel cervello che è il punto di raccordo di tutte le esperienze fenomeniche.

Quando la mente è tenuta ferma nella luce, mentre l'anima pensa all'unisono con tutte le altre anime, attinge alle risorse della mente universale e formula i propri propositi secondo il piano universale.

La mente, il sesto senso, sintesi dei cinque sensi, si connette con altre menti telepaticamente, la mente è la sostanza utilizzata dall'anima. Per percepire sul piano fisico le impressioni dell'anima, che ha utilizzato la sostanza mentale per creare le forme pensiero, è necessario un cervello ricettivo agli impulsi superiori, con il cervello ben desto e il ritiro intrapreso coscientemente tramite il corpo eterico, usando l'apertura della sommità del capo. E' la reazione automatica a quello stato superiore. Il cervello ha udito le istruzioni della mente, quindi del mondo delle anime, stimola gli atomi del cervello, così la loro luce si unisce e fonde con la luce eterica e nella luce dell'anima.

Nella corteccia cerebrale arrivano gli impulsi del midollo spinale, dell'informazione raccolte tramite i cinque sensi, che attraversano il ponte cerebrale. In quest'aria di mezzo, si incrociano le 12 paia di nervi cranici (come le 12 costellazioni) centri per l'attività riflesse e fusione degli stimoli oggettivi, per poi informare il cervello quale agente registratore sul piano fisico.

Il cervello è quindi un delicatissimo apparato ricevente e trasmittente: responsivo alle informazioni dei cinque sensi dal piano emozionale, dal fisico è recettivo alle informazioni del sesto senso la mente. Per mezzo del cervello il sé inferiore personale diviene consapevole dell'ambiente fisico, della natura dei suoi desideri, degli stati emozionali della gente con cui entra in contatto nell'ambiente. Per mezzo del sesto senso della mente il cervello si connette con la funzione della consapevolezza mentale, che è legata strettamente allo spazio, questo processo è in relazione diretta con l'influenza della gravità. Perché questo? Perché la mente superiore, in quanto materia sottilissima e luminosa, è un materiale plastico, flessibile, super conduttore e dinamico. Gli atomi sono ad alto spin (rotazione) quindi possono trasferire energia da un livello mentale all'altro, senza perdita di energia ed in moto simultaneo.

La scoperta della dinamica non lineare dei sistemi "naturali" ha portato alla definizione di complessità ed auto-organizzazione, questa deriva dalla mutua interrelazione delle singole componenti che agiscono non più come singole entità separate, ma come un organismo unico, quasi dotato volontà.

Gli atomi formano le molecole, le molecole i composti, queste le cellule, le cellule i tessuti, i tessuti gli organi, gli organi i corpi, i corpi le comunità, le classi e le specie. Le classi e le specie i regni. I regni di vari gradi e varie connessioni formano un pianeta. I pianeti formano un sistema solare, i sistemi solari le galassie, così via senza fine. Da nessuna parte si trova la semplicità indivisibile, da nessuna parte la complessità finale. Tutto è relativo.

Nei sistemi biologici, una sola cellula legata da un intricata serie di relazioni, contribuiscono alla determinazione della struttura finale. Tale architettura non si può originare in maniera sequenziale non lineare a partire dalle singole componenti, ma risulta dall'interazione complessiva di tutte le componenti. I sistemi biologici vengono formati non per effetto della competizione, ma per collaborazione delle strutture elementari.

I vari regni di natura pur avendo vite e funzioni separati, sono tuttavia correlate da un vasto e complesso sistema sensorio chiamato l'anima di tutte le cose, la coscienza celata in ogni forma che produrrà giusti rapporti fra le varie parti nella struttura nervosa interiore, presente in ogni regno della natura, subumano, umano, sovrumano. In questa verità risiede la base della fratellanza e dell'unità.

Sul piano fisico i sensi tendono all'unificazione della vita personale, all'adattamento del mondo fisico alle necessità del sé personale. Sui piani più sottili essi devono essere trasmutati tanto da adeguarsi ai bisogni del gruppo. Il gruppo è un centro magnetico di luce e di conoscenza che attrae, unifica le coscienze, orienta il cuore. L'aura magnetica del gruppo è in uno stato recettivo, suscettibile di invocazione e di evocazione.

Un magnete funziona e si orienta quanto risente di un campo o a aura magnetica, in cui agiscono le impressioni superiori. L'aura magnetica, nella sua potenza, si sviluppa negli uomini in quattro suoi centri, in rapporto con quattro zone di sostanza.

La legge dell'impulso magnetico regola i rapporti di gruppo, i raggruppamenti di gruppo nei regni subumano, umano, super umano. E' la legge che governa l'azione reciproca, lo scambio e l'interpretazione fra i gruppi di anime, sui livelli superiori. La legge del magnetismo, ha anche una precisa relazione con lo sviluppo spirituale del discepolo.

La forza magnetica scaturisce soltanto dalla quantità di moto degli elementi, ovvero dalla sostanza nella forma. I fenomeni magnetici sono forze agenti tra cariche in movimento, è soltanto l'attività o moto che produce magnetismo. Le forze sono energie che dopo debita manipolazione e concentrazione, vengono proiettate dall'individuo o dal gruppo, in tutte le direzioni e con i moventi possibili. Le energie sono tutte le forze che si riversano nell'individuo o gruppo da qualsiasi direzione. Un campo magnetico è tale quando gli elementi che lo costruiscono, sono caratterizzate da un elevato livello di coerenza, così che ogni singolo campo magnetico si raggruppa. Il loro insieme è come una calamita o magnete.

Il campo magnetico genera attorno a sé azioni di attrazione e repulsione, definiti azioni elettrodinamiche. Le linee di forza sono orientata verso il Nord. La caratteristica della forza magnetica, è che si esercita anche tra corpi che non sono in contatto tra loro. Nel mondo delle forme la forza magnetica è applicata in tutti i comandi elettrici a distanza.

Nel campo elettromagnetico di gruppo, ogni componente con il proprio moto congiungente al centro, costituisce un proprio nucleo magnetico, sommato con quello di gruppo, con la loro conseguenza dei espansione delle aure magnetiche.

Il campo magnetico della psiche umana ha leggi e tecniche psicodinamiche. La disidentificazione, l'identificazione, l'agire come sé, sono alcuni esempi di tecniche

psicodinamiche. Come è applicata la legge dell'impulso magnetico individualmente e nel gruppo? Spostando la coscienza di livello, costruendo le linee di forza tramite l'anima e le sue qualità, senza trascurare la polarità opposta, orientati *verso il Nord*. Lo stesso funzionamento della bussola, che con il suo ago magnetico determina una posizione, direzione, rispetto a precisi punti di riferimento. Determina l'orientamento spazio-tempo, la geodetica o traiettoria diritta. L'ago magnetico dell'uomo è il cuore con la mente orientata verso le energie superiori, invocate incessantemente. Energie evocate da chi nella catena gerarchica chiede di essere aiutato, prendendo parte all'attività di distribuzione e di magnetizzazione. Un lavoro profondo, capillare, sintetico il cui valore è la redenzione della materia.

Il Maestro Tibetano scrive *“la nuova scienza del contatto costituisce la base interiore e l'elemento purificatore che collega l'intero campo della conoscenza o scienza della materia separativa, della scienza dello spirito o mondo delle idee, della religione da “religio uguale a unificare” collegare al centro del cuore”*. Il cuore, centro dell'amore, pone in rapporto le energie circostanti, si sviluppa fino allo stadio di amore per l'umanità o coscienza di gruppo, tramite la scienza e la saggezza concretizzata nell'azione.

L'energia che fluisce dal mondo delle idee è trasmessa nel mondo tramite l'attività creativa, favorisce così l'evoluzione “da volgere” far circolare l'energia, irradiare. L'irradiazione è connessa con la divinità nell'uomo, irradiare è una delle forme di servizio che ci è dato di rendere ed ha come fattore l'evoluzione. E' il servizio operato dal discepolo al livello mentale, con l'irradiazione di pensieri, di collegamento e unione. Il pensiero telepatico che comunica tramite il corpo eterico di energia, accoglie impulsi di energia mentale che lo sospingono all'azione concreta, tramite il corpo fisico. Così il potere creativo si concretizza.

Noi tutti quale umanità siamo canali o veicoli: come coppe riceviamo le idee, come anfora versiamo quanto ricevuto nel mondo, con il pensiero attivo creativo costruiamo nuove forme per ancorarle sulla terra. Il flusso energetico non va ininterrotto, un canale ostruito si rompe. L'uomo che interrompe la comunicazione, che non trasmette per egoismo o per pigrizia, si ammala o incorre in altri problemi. Siamo ricevitori e trasmettitori di forme pensiero contemporaneamente, l'uomo non può e non deve arrestare l'attività di passaggio dell'energia, nella catena gerarchica. *Cordata* significa unità di cuori.

Quando l'uomo "riceve" energia in meditazione, in forma di idee ed ispirazioni, è simile ad un canale conduttore di energia elettrica. I corpi elettrici generano attorno a sé una perturbazione dello spazio, detto campo magnetico. È l'effetto magnetico della corrente che genera l'energia elettrica in movimento- lavoro, viceversa il lavoro in elettricità. I fenomeni elettromagnetici sono caratterizzati da un elevato livello di coerenza, ossia di elevata capacità di produrre interferenza, caratteristica essenziale della luce laser. L'esoterista nella Nuova Epoca è in contatto con il mondo delle energie, per lo stesso principio fisico, dal flusso energetico ricevuto per coerenza, deve cercare di influenzare o magnetizzare le forme con cui entra in contatto con il pensiero e l'azione, per determinare nuove forme ed attività evolutive.

L'atomo umano aggregato agli altri atomi, interagisce come un elettrone, allineandosi nella stessa direzione conferisce all'atomo gruppo una magnetizzazione, così come un flusso di elettroni crea nello spazio circostante un campo magnetico. L'effetto magnetico di un campo elettrico può essere annullato da una forza coercitiva. Dove c'è regressione lì c'è dualismo, separazione e riduzione dell'identità. Da questo principio fisico si comprende il principio di libertà, quale attributo della divinità, espressione del potere magnetico di attrarre a sé tutto ciò che occorre, per manifestare e rendere dinamico il proposito divino.